



DECRETO n°28

del 27.04.2018

Oggetto: Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020.

IL PRESIDENTE del C.d.A.

(nominato con D.P. n°161/Serv.1°S.G. del 06.05.2015)

VISTA la L.R. 15.05.2000, n°10 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25.11.2002, n°20;

VISTI..... a) Il D.lgs. 118/2011 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”;

b) Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “*allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato dalla legge n°126/2014*”;

VISTO il D.D.S. n°2664 del 19.04.2017, con il quale il Dirigente del Servizio Diritto allo Studio, Dott.ssa Vita DI LORENZO, del Dipartimento dell’Istruzione e della Formazione Professionale, ha approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019 dell’E.R.S.U. di Messina;

CONSIDERATO .. che, con decreto n°76 del 27.12.2017, questa Amministrazione ha preso atto dell’autorizzazione alla Gestione Provvisoria per l’anno 2018;

STANTE..... la scadenza della gestione provvisoria, autorizzata sino al 30.04.2018;

PREMESSO che la tardiva approvazione del Previsionale per l’esercizio 2018 discende dalla mancata approvazione di innumerevoli manovre finanziarie regionali da cui si sarebbe dovuta evincere la consistenza dei Fondi di Funzionamento degli EE.RR.SS.UU. siciliani;

CONSIDERATO .. che alla data odierna permane la mancata approvazione del Bilancio previsionale della Regione siciliana per l’esercizio 2018 e pluriennale 2018/2020;

RITENUTO tuttavia, di dover procedere all’approvazione del presente Bilancio, avendo cura, a scopo prudenziale, di prevedere un taglio dei Fondi di Funzionamento pari al 9% rispetto all’esercizio 2017;

VISTO l’art. 11 della L.R. n°3 del 13.1.2015 che ha recepito in Sicilia le disposizioni dei titoli I e III del D.Lgs. n°118/2011 e successive modifiche ed integrazioni con decorrenza 01.01.2015;

CONSIDERATO .che la Regione, gli Enti e gli Organismi strumentali adottano principi contabili e schemi di bilancio comuni; in particolare ai sensi dell'art. 2 del Decreto;

CONSIDERATO ..altresì, che gli Enti strumentali della Regione che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che economico-patrimoniale;

PRESO ATTO.....altresì, delle Circolari dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione; Servizio 5 "Vigilanza":

- circolare n°4 "armonizzazione dei sistemi contabili – Istruzioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016 degli Enti ed Organismi strumentali della Regione";
- circolare n°5 "Armonizzazione dei sistemi contabili – Esercizio Provvisorio e Gestione provvisoria per l'anno 2016 per gli Enti e gli Organismi strumentali della Regione";
- circolare n°14 "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio: disciplina del Risultato di Amministrazione";
- circolare n°17 "Verifica del rispetto dei vincoli di spesa previsione 2016";

VERIFICATOche le disposizioni più rilevanti che regolano le principali novità introdotte dalla "Armonizzazione contabile" riguardo al bilancio di previsione finanziario sono contenute nel titolo I agli articoli 10 e 11, nel titolo III agli articoli 37,39,44 e 45, nonché nel punto 9 dell'allegato 4/1 del Decreto;

CONSIDERATO .che il Bilancio di previsione è pluriennale, almeno triennale, ed ha carattere autorizzatorio per tutti gli esercizi in esso contemplati;

CONSIDERATO ..altresì, che il Bilancio finanziario deve essere redatto secondo lo schema di cui all'allegato n°9 del Decreto: le previsioni di Entrata e di Spesa sono di competenza e di cassa per il primo esercizio e di sola competenza per gli esercizi successivi;

che le entrate, ai fini della gestione, sono classificate in Titoli, secondo la provenienza delle entrate, Tipologie secondo la loro natura, Categorie, Capitoli ed eventualmente Articoli;

che le spese sono articolate in Missioni e Programmi, ed evidenziano le finalità della spesa ai fini del perseguimento degli obiettivi dell'Ente, in Titoli, Macroaggregati (secondo la natura economica della spesa), Capitoli ed eventualmente Articoli.

che il Bilancio preventivo decisionale, oggetto di approvazione da parte dell'Organo di indirizzo politico dell'Ente; è costituito dalle previsioni di Entrata per Titoli e Tipologie e dalla previsioni di Spesa per Missioni e Programmi; il Bilancio preventivo gestionale comprende fino ai Capitoli e gli eventuali Articoli;

che nel Bilancio finanziario di previsione è stato utilizzato il “Principio contabile applicato della contabilità finanziaria” di cui all’all. 4 del Dlgs. 118/2011;

che nella parte Entrate non è prevista alcuna iscrizione al Fondo Pluriennale vincolato, rimettendo la determinazione della stessa all’approvazione del riaccertamento ordinario dei residui;

che secondo le disposizioni del comma 3 dell’art. 11 e del punto 9 dell’allegato 4/1 “Principio contabile applicato della Programmazione” del Decreto, è stata allegata al bilancio di previsione finanziario la documentazione di seguito elencata:

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (all.9/a) anno 2015;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (all. 9/b) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- elenco delle spese che possono essere finanziate con il Fondo di riserva per spese impreviste di cui alla lett. B) del comma 1 dell’art. 48 del Decreto;
- prospetto degli equilibri di bilancio per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- nota integrativa, redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell’art. 11;
- prospetto relativo all’organico effettivo del personale al 31/12/2017;
- prospetto relativo alle spese per il personale;
- prospetti esplicativi del rispetto, in via previsionale, di ciascuno dei vincoli di spesa vigenti per l’anno 2018;

DATO ATTO che la Relazione del collegio dei revisori dei conti è contenuta nel Verbale n°7 del 27.04.2018 e reca parere favorevole al Previsionale 2018 ed al Pluriennale 2018/2020;

che ai sensi dell’art. 40 del punto 9.10 dell’allegato 4/1 del Decreto, nel Bilancio di previsione è stato rispettato il pareggio finanziario di competenza, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione;

che l’avanzo presunto dell’esercizio 2017, ivi inclusa la sua destinazione è riportato nella tabella che segue:

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto - all’inizio dell’esercizio 2018- di riferimento del bilancio di previsione.

Risultato di amministrazione iniziale dell’esercizio 2017	(+)	€	4.721.684,60
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell’esercizio 2017	(+)		€ 12.431,67
Entrate già accertate nell’esercizio 2017	(+)	€	11.396.204,15
Uscite già impegnate nell’esercizio 2017	(-)	€	11.483.734,43
Risultato di amministrazione dell’esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell’anno 2018		€	4.646.585,99

Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	(+)	€ 0,00
Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017		€ 4.646.585,99
Parte accantonata:		
Fondo rischi di deperimenti fortuiti di beni mobili e immobili (cap. 302)		€ 150.000,00
Fondo per il miglioramento controlli interni (304)		€ 25.000,00
Fondo rischi passività potenziali (cap.800)		€ 600.000,00
Fondo TFR buonuscita al personale a tempo indeterminato (cap. 801)		€ 44.915,11
Avanzo presunto di amministrazione da destinare		€ 3.826.670,88
SOMMANO		€ 4.646.585,99

La voce "Avanzo di amministrazione da destinare", attraverso il sistema delle cosiddette preventive assegnazioni, viene utilizzato in parte corrente per la copertura finanziaria del Fondo di Riserva(cap.630) per € 260.757,99 e per la copertura parziale delle spese per l'Erogazione del servizio mensa (Cap. 156); mentre la quota più consistente, pari ad € 3.304.817,51, viene totalmente destinata ad investimenti;

DATO ATTO è stata garantita la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

che sono stati adottati:

- il piano dei conti integrato di cui all'allegato 6 al Decreto;
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato 1 al Decreto;
- il principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al e il punto 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata"

che sono stati istituiti ed eliminati, ai fini di una migliore lettura del Bilancio e per la gestione di nuove tipologie di entrata e di spesa, in armonia con precise linee programmatiche dell'Organo politico, alcuni capitoli, come specificato nella Nota Integrativa;

che ai fini della quantificazione delle somme da prevedere nei capitoli di entrata e di spesa è stato fatto riferimento, oltre ai "principi generali o postulati" di cui all'allegato 1 del Decreto, anche al "Principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio";

che in particolare, in ordine agli investimenti, per l'acquisto, adeguamento ed arredamento di una residenza universitaria in zona Sud, sede del Policlinico Universitario, nel corso del 2017 questo Ente ha partecipato al Bando per alloggi e residenze universitarie di cui alla Legge 14 novembre 2000 n. 338 e legge 23 dicembre 2000, n.388, che prevede, in caso di approvazione, il finanziamento a fondo perduto del 50% delle spese sostenute dall'Ente. A tal proposito si precisa che già con l'approvazione del Bilancio Previsionale 2017/2019 e con il Rendiconto 2016, a tale scopo, era stata accantonata sul Fondo per Investimenti una quota dell'Avanzo di Amministrazione pari ad € 2.000.000,00;

che in esito alla valutazione del progetto presentato dall'Ente nel corso del 2017, da parte della Commissione preposta,(Fasc.n.595 – Codice E7SFTB8/01 – ERSU Messina: determinazioni Commissione alloggi e residenze universitarie, verbale n.5/2018 del 4 e 5 aprile 2018) la Cassa Depositi e Prestiti ha trasmesso all'E.R.S.U. di Messina una nota, con cui, veniva richiesta l'ulteriore copertura finanziaria sul bilancio dell'Ente di € 148.200,00, per oneri fiscali, eccedenti i 2 milioni di euro precedentemente accantonati;

che in questa sede, si è reso, pertanto, indispensabile destinare € 2.148.200,00 al Capitolo 717, (il cui stanziamento totale ammonta ad € 4.148.200,00 stante la presunta entrata di € 2.000.000,00 al cap. 523/E, quale finanziamento derivante dalla partecipazione al Bando per alloggi e residenze universitarie di cui alla citata Legge n. 338);

che i principi contabili generali di particolare rilievo per la determinazione degli stanziamenti sono: annualità; unità; universalità; integrità; veridicità; attendibilità; correttezza; comprensibilità; congruità; prudenza; coerenza; continuità e costanza. Si rileva che nello specifico i dati di riferimento, stante la tardiva approvazione del Bilancio previsionale per l'esercizio 2018, sono molto vicini a dati di consuntivo;

che le previsioni di Entrata e di Spesa sono state quantificate nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi sulla base della legislazione vigente e nel rispetto del pareggio e degli equilibri di bilancio;

che sono stati osservati i vincoli di spesa di cui alla Legge Regionale 12.05.2010, n°11 e s.m.i.;

che ai sensi di cui all'art. 18-bis del Decreto gli Enti adottano il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" con le modalità di cui al punto 11 dell'allegato 4/1, da inviare alla vigilanza entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio da parte dell'Organo Tutorio;

CONSIDERATO ..altresì, che in base alle risultanze finanziarie il pareggio di Bilancio:

- in termini di competenza è pari ad € 20.506.893,90;
- in termini di cassa è pari ad € 31.623.946,83;

STANTE.....l'urgenza determinata dall'imminente scadenza della Gestione provvisoria, autorizzata dall'Organo Tutorio sino al 30 aprile 2018;

SENTITOil Direttore f.f.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

- di approvare lo schema di Previsionale 2018/2020 ed i relativi allegati;
- di dare atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, come da verbale n°7 del 27.04.2018, ha reso preventivamente parere favorevole all'approvazione del Bilancio Previsionale 2018/2020.

- di trasmettere la documentazione relativa al Bilancio Previsionale 2018/2020, completa di tutti gli allegati, all’Organo Tutorio ai fini della relativa approvazione e della conseguente esecutività del Bilancio stesso.
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi della normativa vigente, previa approvazione dell’Organo tutorio, secondo le modalità di cui alle Circolari nn°14 e 15/2015 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro;
- di pubblicare il presente provvedimento, con effetto di notifica, sull’apposita sezione del portale “*Amministrazione Trasparente*”, ai sensi e per gli effetti dell’art.23 del D. Lgs.33/2013.

Il presente decreto, adottato in via d’urgenza, verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione dell’Ente nella prima seduta utile.

Il Presidente del C.d.A.

